

De Vries un cannibale

DOPPIETTA DELL'OLANDESE CHE SI CONFERMA FAVORITO E PASSA SUBITO IN TESTA AL CAMPIONATO. BONIFACIO 2 VOLTE SECONDO

di Massimo Costa

IMOLA - Lui era il favorito. Lui ha risposto presente. Nyck De Vries a Imola, prima tappa della F.Renault 2.0 Alps, è stato un vero cannibale. Si è preso tutto: due pole, due vittorie, due giri più veloci in gara. Volando al comando del campionato. L'olandese del programma Junior McLaren, al terzo anno nella categoria, questa stagione si dividerà tra la serie Alps e la Eurocup con il chiaro intento di far suo almeno uno dei due titoli in palio. Per ora, l'avvio è stato di quelli perfetti. Dimenticato il 2013 non particolarmente esaltante, se non la parte finale dell'annata, De Vries ha costruito l'impalcatura che gli ha permesso di cominciare la scalata delle... Alps in qualifica.

Una sessione turbata dalla pioggia, poi svanita e con la pista che andava asciugandosi sempre più. Lui e il team hanno indovinato il momento perfetto per montare le slick e De Vries è stato impressionante nel macinare giri e tempi con facilità disarmante tanto da lasciare la concorrenza del proprio Gruppo B, guidata da Hans Villemi, a oltre due secondi. L'Alps ha dunque già trovato il suo dominatore? Probabile. Bruno Bonifacio, che in qualifica era stato il più rapido del Gruppo A, nelle due gare ha cercato in tutti i modi di tenere il passo di De Vries, ma non ce l'ha fatta rimediando rispettivamente 7" e 10" di distacco. Bonifacio, ricordiamo, era stato grande protagonista nel 2013 nella feroce battaglia con Antonio Fuoco, poi laureatosi campione, e Luca Ghiotto. Il brasiliano rimasto fedele al team Prema, però, avrà come obiettivo principale la Eurocup e a Imola si è presentato come wild card, categoria che quest'anno non prende punti per la classifica. Non lo vedremo in tutte le tappe Alps Bonifacio ed è un peccato.

Dal circuito romagnolo esce così a testa alta Simon Gachet, della francese Arta, due volte 3° sul traguardo, ma che incassa i punti del secondo. Già bella realtà nel

2013 quando era rookie, Gachet ha iniziato col piglio del combattente e sarà interessante vederlo in azione sul circuito cittadino di Pau, a casa sua, seconda prova in calendario. Jack Aitken, Villemi e Dennis Olsen si sono messi in luce nelle due corse, ma tutti e tre sono wild card.

Tra i gli "alpisti" hanno convinto i rookie britannici Sebastien Morris, in crisi nel finale di gara 1, ma 6° in gara 2 e portato in pista dalla Fortec, e George Russell (Koiranen), 6° e 9°. Non male anche Andrew Tang, il ragazzo di Singapore che all'ultimo si è accasato con Prema. Per lui un 8° e un 7° finale. Tra gli attesi rookie, Charles Leclerc, proveniente dal karting e molto veloce nei test, è stato sfortunato in qualifica e nelle due gare è rimasto coinvolto in incidenti

non da lui innescati. Veniamo agli azzurri. Con Matteo Cairoli subito fuori gioco (vedi pallini), Dario Capitanio della BVM in gara 1 ha incocciato in Leclerc venendo penalizzato. Nella seconda corsa, da 26° ha recuperato fino al 14° posto finale. Alessio Rovera (Cram), out in gara 1, si è piazzato 21° la domenica. Matteo Gonfiantini (TS), 16enne in arrivo dal kart, ha raccolto un 22° in gara 1 e un ritiro immediato per incidente in gara 2. Al traguardo nella seconda corsa Pietro Peccenini (TS), 28°. ●

NICK D'ETA' LE REGOLE DEL GIOCO

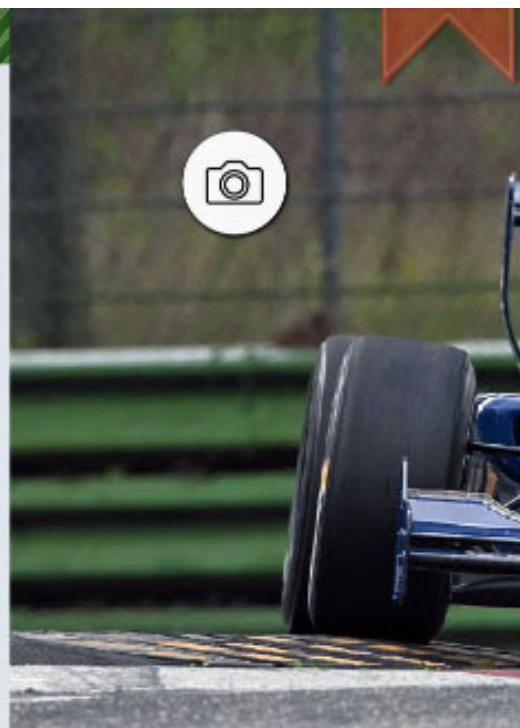
A lato Egor Orudzev in difficoltà.

Sopra, Bonifacio giunto per due volte alle spalle di De Vries, in alto e sopra a destra sul podio. Sotto Philo-Paz Patric Armand

AL TRAGUARDO

Gara-1: 1. De Vries; 2. Bonifacio; 3. Gachet. Gara-2: 1. De Vries; 2. Bonifacio; 3. Gachet.

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 79-81





ECCO PERCHÉ LA SERIE È SALTATA

Alps 1.6 non si fa

La F.Renault 1.6 Alps, annunciata dalla Casa francese un paio di mesi fa, non si disputerà. Troppo tardi l'avvenuta comunicazione ufficiale, troppo grave la situazione finanziaria europea per consentire ai team di fare investimenti (l'acquisto delle monoposto Signatech) senza avere la certezza di disporre dei piloti. Merce piuttosto rara in questo periodo. Ma non ci si è arresi. Cancellata la stagione che prevedeva cinque tappe con la prima prova ad Alcaniz a fine mese, alla conclusione dell'annata un buon numero di team Alps ha espresso l'intenzione di partecipare al Master che raggrupperà i piloti della 1.6 Nordic e del Nec. Per poi presentarsi ai nastri di partenza del campionato 1.6 Alps 2015.

CAIROLI VIA IN SALITA

Inizio di stagione da dimenticare per Cairoli. Il 17enne comasco, che partiva dalla settima fila, in gara 1 si è subito girato alla Villeneuve venendo centrato da Chudleigh. La fiancata sinistra della Tatuus Gsk ha retto al duro impatto (ma la scocca è da buttare) e Cairoli, pur non rimediando fratture o serie ferite, è stato portato all'ospedale imolese per accertamenti dove poi è stato trattenuto per una notte. Con dolori alla schiena e la gamba sinistra gonfia, Matteo che la domenica mattina si è presentato in autodromo, non ha ovviamente partecipato a gara 2.

ZHENG CHE PAURA!

Debutto complicato anche per Zheng. Il cinese del China Brt by Jcs, nel 1° turno libero del venerdì, disputato con pista bagnata, si è visto letteralmente passar sopra da Aitken alla curva Rivazza. Tanta paura e brutta botta rimediata in testa, col casco di Zheng ammaccato. Niente di grave, ma i medici gli hanno consigliato alcuni giorni di riposo così ha dovuto saltare tutto il weekend imolese.

ISAAKYAN VETO FIA

Isaakyan compirà i 16 anni, che gli permetteranno di partecipare a gare di F.Renault 2.0, il prossimo 17 aprile. Era comunque venuto a Imola col team JD per partecipare alle prove libere e maturare ulteriore esperienza. Inaspettatamente, aveva ricevuto il via libera per disputare l'intero weekend, ma nella serata di venerdì è arrivato il veto della Fia. Le regole sono regole, niente da dire, ma rimane il dubbio sul perché la Fia non sia intervenuta con Isaakyan lo scorso gennaio quando ha corso nella F.Toyota neozelandese, monoposto spinte da 215 cavalli, 5 in meno del Renault 2.0...

ARMATA RUSSA

La nazione più rappresentata nell'Alps è stata la Russia con 8 piloti. Anoshin, Isaakyan, Korneev, Orudzhev, Romanov, Tarasov, Larionov, Evstigneev.